



Il capitano Pezzillo in aula

A Varano, Fornovo e Pellegrino  
**I carabinieri  
a scuola per  
parlare di legalità**

L'Arma nelle scuole medie di Fornovo e Varano Melegari e Pellegrino da parte dell'Arma dei Carabinieri per approfondire il problema bullismo tra i ragazzi. Una giornata all'insegna dell'educazione civica che ha visto gli studenti coinvolti e interessati ai temi proposti. Al centro delle lezioni il tema del rispetto delle regole che stanno alla base della nostra democrazia, ma anche la sicurezza stradale e i pericoli che derivano dall'abuso di alcol e droghe. Insegnate d'eccezione il capitano Andrea Pezzillo, comandante della stazione dei carabinieri di Salsomaggiore e Salvatore Di Paola, della stazione di Fornovo.

Il capitano Andrea Pezzillo ha portato i ragazzi a riflettere sul significato di "educazione" e di "legalità" chiedendo cosa questi termini rappresentassero per loro: «L'educazione è un concetto legato al rispetto degli altri e delle regole che ci permettono di vivere in modo tranquillo - ha spiegato - pur cambiando la società, le persone intorno a noi e le situazioni, il concetto di educazione e di legalità sono rimasti sempre gli stessi: l'educazione alla legalità non è quindi altro che il rispetto di un certo tipo di regole a cui vanno ad aggiungersi quelle che vengono trasmesse dalla famiglia e dalla scuola».

(Augusto Stocchi)

Siglato in Provincia l'accordo per l'applicazione del regolamento per la sostenibilità ambientale

## Prosciuttifici, giro di vite sugli scarichi

*Più di 2 milioni di euro di investimenti per la rete di depurazione*

Un patto all'insegna della sostenibilità ambientale. Ieri in Provincia 17 soggetti fra istituzioni, enti, consorzio, produttori e loro associazioni hanno infatti siglato l'Accordo di Programma per l'applicazione transitoria del regolamento sugli scarichi dei prosciuttifici. Un atto atteso da tutto il comparto, che porterà in due anni alla realizzazione di interventi per più di 2 milioni di euro sulla rete da parte di Regione, Provincia e Agenzia d'ambito finalizzati alla realizzazione di un sistema di depurazione completo del distretto.

Allo stesso tempo il documento individua le misure che saranno adottate dai produttori per il contenimento del carico generato da alcune sostanze - in particolare fosforo e cloruri - garantendo il rispetto dei limiti e ottimizzan-



Un momento della presentazione dell'accordo

zando il ciclo dell'acqua, favorendo così il risparmio e il riutilizzo idrico.

L'importanza dell'accordo è stata sottolineata dagli interventi dei sottoscrittori intervenuti oggi alla firma. Per il

presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli quello della qualità e della quantità dell'acqua è un tema strategico e anche una criticità del territorio fortemente insediata da attività produttive. «Vo-

gliamo che permangano e si sviluppino, soprattutto nel settore agroalimentare che ha dimostrato di tenere di fronte alla crisi. E vogliamo mantenere la qualità del territorio. Gli interventi previsti con questo accordo hanno questo obiettivo, una sintesi concreta fra impegni del pubblico e dei privati, raggiunta attraverso una collaborazione ampia».

Un lavoro corale dunque che ha coinvolto istituzioni, consorzio, enti e associazioni d'impresa, Regione, messo in rilievo anche dal vicepresidente Pier Luigi Ferrari: «La rete istituzionale e il sistema delle imprese si sono incontrati e hanno insieme lavorato a questo risultato, un lavoro d'insieme fra pubblico e privato che è alla base della costruzione del distretto».

L'accordo secondo l'assessore provinciale all'Ambiente

Giancarlo Castellani consegna una soluzione valida a un problema complesso: «E' un elemento che qualifica la cultura del territorio e quella delle imprese. Realizzare prodotti di qualità in un distretto che cura l'ambiente, aumenta le nostre possibilità nella sfida per la competitività».

*Diciassette soggetti fra istituzioni, enti, consorzio, produttori e associazioni hanno sottoscritto il documento*

Lo spirito che ha permesso il raggiungimento dell'accordo è stato richiamato anche dal sindaco di Langhirano Stefano Bovis: «Il nostro scopo è quello di mantenere un metodo e cioè quello di affrontare

anche un problema come quello degli scarichi e del risparmio idrico in armonia fra la parte pubblica e la parte privata entrambe impegnate da ora nella realizzazione degli interventi».

«Non ci può essere sviluppo se non c'è qualità ambientale e, insieme, identità del territorio. E' un valore aggiunto da rendere visibile perché una forte identità territoriale crea certezza degli investimenti» ha detto Giuseppe Bortone dirigente del servizio Ambiente della Regione sottolineando il forte impegno dei soggetti firmatari dell'accordo. Fra questi Mauro Bertoli, direttore di Enia ha parlato del ruolo avuto dal soggetto gestore nella definizione dell'accordo: «siamo un partner affidabile, che porterà avanti i progetti che insieme ci siamo dati».

MEDESANO A dare l'annuncio sono stati l'onorevole Fabio Rainieri e il consigliere regionale Roberto Corradi

## Dallo Stato 90mila euro per la casa protetta

*Il finanziamento permetterà alla Fondazione Patrioli di attuare importanti interventi*

Un contributo statale di ben 90mila euro è quello di cui beneficerà la casa protetta Cavaliere Bruno Patrioli di Medesano: a darne l'annuncio sono stati l'onorevole Fabio Rainieri e il consigliere regionale Roberto Corradi, entrambe esponenti della Lega Nord, impegnati in prima persona per ottenerlo. «E' questo un finanziamento a cui stiamo lavorando da tempo e che permetterà alla Fondazione Patrioli di attuare importanti interventi sulla struttura - ha introdotto Corradi, candidato alle prossime elezioni per il consiglio regionale - i finanziamenti saranno in parte erogati durante l'anno in corso e in parte nel 2011».

«Ogni parlamentare ha a disposizione fondi da destinare ad associazioni no profit: con

un lavoro congiunto di ricognizione sul territorio parmense insieme agli altri esponenti del movimento si è arrivati a segnalare la Casa Protetta di Medesano come priorità: la richiesta di assegnazione fondi è stata accolta e riportata sulla Gazzetta Ufficiale del 5 marzo» ha spiegato Rainieri, anche candidato a sindaco di Fontevivo. Fondata nel 1980 la Casa Protetta Bruno Patrioli accoglie circa 40 ospiti: «Non solo come sindaco di questo comune ma anche come socio fondatore della Casa Protetta valuto positivamente l'importante finan-

ziamento ottenuto grazie all'interessamento dell'onorevole Rainieri - ha detto Roberto Bianchi, membro di diritto del consiglio di amministrazione della Fondazione Patrioli - è un risultato importante che ci permetterà di effettuare lavori che si sono resi necessari nonostante la struttura sia abbastanza recente». Presenti all'incontro anche Paolo Bertucci, del comitato esecutivo della Casa Protetta e il consigliere provinciale della Lega Nord Giovanni Tombolato che in qualità di vicepresidente della commissione welfare in Provincia ha

sottolineato: «E' di fondamentale importanza mantenere qualificate queste strutture che rivestono un ruolo di grande aiuto per le famiglie del territorio». Angelo Molinari, membro del consiglio di amministrazione della casa protetta, ha concluso: «E' per noi un contributo inaspettato che ci permetterà di concretizzare importanti lavori: è questa una dimostrazione che quando la politica si interessa al territorio ottiene importanti risultati e in questo caso Rainieri e Corradi hanno dimostrato interesse e attaccamento al loro territorio».



Fondazione Patrioli



Cinzia Camorali all'incontro nella sede del Pdl di Langhirano

LANGHIRANO Un incontro per presentare ai cittadini il proprio programma incentrato sulla valorizzazione delle eccellenze

## «La Regione deve sostenere le imprese del territorio»

*E' quanto sostiene la candidata del Pdl Cinzia Camorali: servono sgravi fiscali e incentivi*

«La Regione per cui lavorerò è una regione equilibrata, che contrappone al centralismo di Bologna un policentrismo sull'asse della Via Emilia con Parma protagonista di sinergie di vasta area nell'Emilia Occidentale. Tutto questo è possibile solo armonizzando la distribuzione delle risorse economiche della

Regione e riportando l'interesse oggi spostato ad Est (vedi Riviera Romagnola) verso la nostra provincia». E' quanto ha promesso Cinzia Camorali candidata per il Pdl alle elezioni del consiglio regionale in un incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Langhirano.

«Questo cambiamento è indispensabile per la valo-

riizzazione del territorio della nostra provincia a partire dalle nostre eccellenze perché Parma diventi un punto di riferimento non solo in Emilia Romagna, ma anche in Italia, in Europa e nel Mondo. Nel momento di crisi economica che stiamo attraversando anche i salumifici, che producono uno dei prodotti di eccellenza

del nostro territorio, e altre aziende incontrano difficoltà a Langhirano. Ci sono state delocalizzazioni, riduzioni di organico e chiusure di stabilimenti. La Regione deve, per quanto possibile, sostenere queste risorse con agevolazioni, sgravi, incentivi per rilanciare la competitività del territorio».